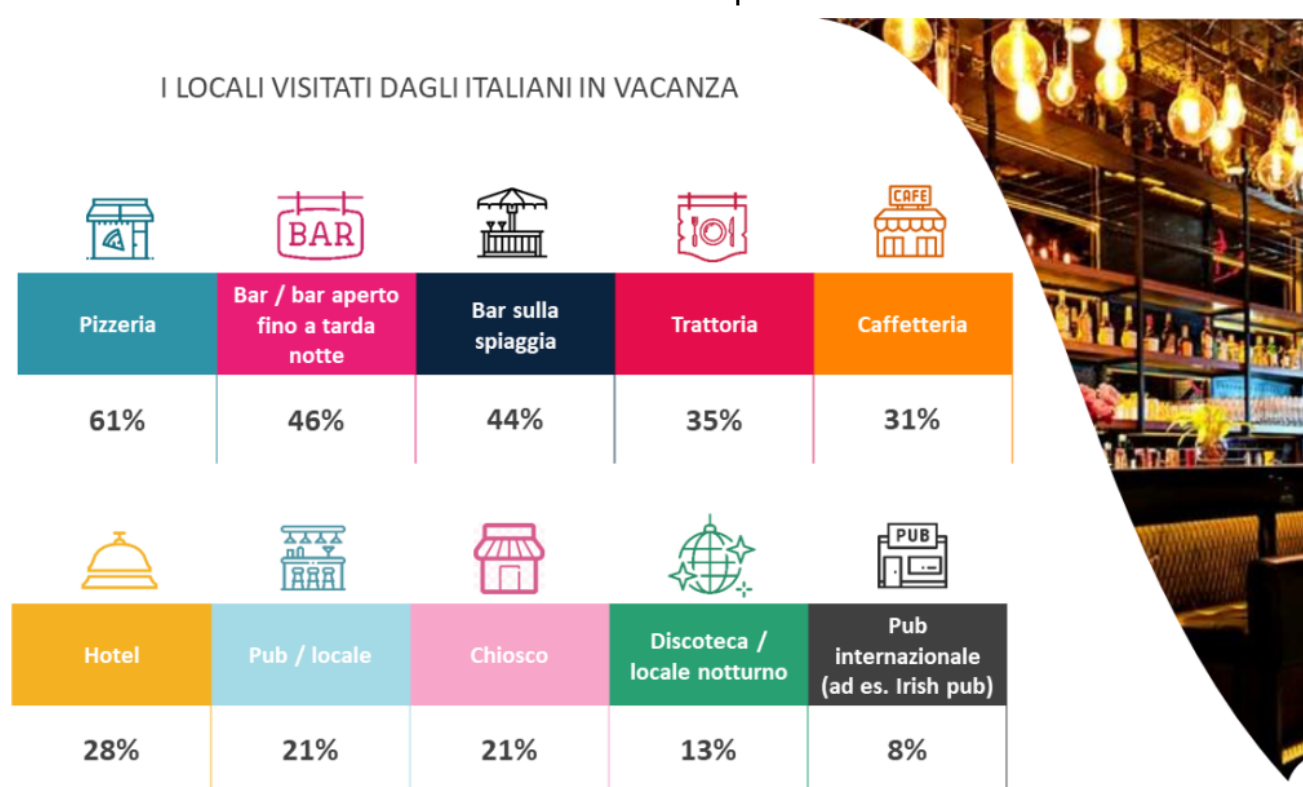


Italiani in vacanza: la fotografia scattata da CGA by NielsenIQ sui consumi food&beverage

scritto da Redazione Wine Meridian | 20 Settembre 2023



Stando all'analisi *"Italy On Premise Consumer Pulse"* di CGA by NielsenIQ – l'indagine che fotografa mensilmente le abitudini degli italiani nel settore del fuori casa – nel corso dei **mesi estivi** l'**85%** dei consumatori si è recato a mangiare fuori ed il **56%** ha frequentato locali o bar per la somministrazione di bevande. Inoltre, più di **due persone su cinque** (42%) hanno dichiarato di uscire più spesso del solito proprio grazie alla bella stagione.

L'identikit e le scelte di consumo degli italiani in estate

Le persone che dichiarano di uscire maggiormente nel corso del periodo estivo sono generalmente più i **giovani** (il **37%** infatti

è **under 34**) e i residenti in città (76%). I motivi per i quali dichiarano di frequentare locali più spesso del solito sono legati allo specifico **periodo estivo** (58%), all'ampia proposta di **eventi in programma sul territorio** (28%) o all'occasione di provare **nuovi posti** (23%).

Durante le vacanze i locali più gettonati dell'estate, secondo l'analisi di CGA by NIQ, sono **pizzerie** (61%), **bar**(46%) e **bar sulla spiaggia** (44%) tra i locali più frequentati dagli italiani. In merito alla scelta della bevanda estiva, la preferenza si orienta principalmente su **aperitivi e birra**. Infatti, quasi la metà dei visitatori in loco ha consumato aperitivi (**49%**) e birra (**47%**) rispetto al vino (**35%**) e alle bevande analcoliche (**29%**). Un dato rilevante per l'Italia è la quantità di consumatori che scelgono **birre nazionali** (76%) mentre gli italiani che optano per le birre d'importazione sono il **41%**.

Le rinunce dei consumatori dovute al caro vita

Sebbene le tendenze del consumo fuori casa siano nel complesso positive, i dati di CGA by NIQ segnalano anche una certa **cautela da parte dei consumatori per quanto riguarda le proprie intenzioni di spesa**. Tra coloro che escono meno spesso di casa per consumare cibo o bevande, la metà (**50%**) dichiara che ciò è dovuto all'**aumento del costo della vita**, mentre per il **42%** indica la causa nell'**aumento dei prezzi per mangiare e bere fuori casa**.

Daniela Cardaciotto, On Premise Sales Leader Italia di CGA by NIQ, ha dichiarato: *“La nostra ricerca mostra come i consumatori italiani affrontino le vacanze estive con il desiderio di frequentare locali e con l'intenzione di concedersi momenti di svago o di piacere. Questo atteggiamento si manifesta nonostante le preoccupazioni legate al costo della vita e con un forte interesse a sperimentare, complice anche la piacevole stagione. Con la nostra ricerca siamo in grado di mappare le abitudini di consumo per intercettare sia*

i cambiamenti economico-sociali del nostro Paese sia le nuove azioni per supportare tutta la filiera del settore del fuori casa, non solo nel periodo delle vacanze ma tutto l'anno."